

Comunicato stampa

Titolo mostra:	Doppio sogno
Artisti:	Enrica CAMPI – Massimo VOGHERA
Periodo:	10 Settembre - 18 Ottobre 2015
Inaugurazione:	Giovedì 10 Settembre 2015 – ore 17.00
Sede espositiva:	Galleria LOSANO Associazione Arte e Cultura Via Savoia, 33 – 10064 PINEROLO (TO)
Orario:	Feriali: 16–19 Sabato e domenica 10–12 e 16–19 Lunedì chiuso
Info:	+39 0121.74059 – gallerialosano@libero.it



In occasione della 39ª edizione della Rassegna dell'Artigianato Pinerolese, si inaugura giovedì 10 settembre alle ore 17,00 presso la Galleria Losano Associazione Arte e Cultura, la bipersonale **Doppio sogno**, dei ceramisti **Enrica Campi** e **Massimo Voghera**, con un'ampia selezione di sculture dell'ultimo periodo artistico.

Enrica Campi e Massimo Voghera sono due poeti che usano la ceramica come mezzo espressivo. Il fatto, poi, che nella vita "al secolo" siano anche felicemente coniugi potrebbe essere ininfluenza sul loro lavoro. Di fatto, invece, così non è, perché la loro vita privata influisce e si connette con l'attività pubblica di artisti operativi a tutto campo. Massimo Voghera è, infatti, da molti anni docente di Scenografia teatrale all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, dove insegna anche Teatro di Figura e proprio in quest'ambito ha lavorato ormai molti anni fa col gruppo statunitense *Bread & Puppets*. Mentre Enrica Campi, svolge anche attività di illustratrice. Una coppia quindi che, pur non lavorando insieme, a quattro mani, e pur avendo stili differenti e autonomamente ben connotati, s'intuisce che elabora e pensa ai soggetti da trasporre in ceramica grazie ad un dialogo affettuoso e approfondito, inerente più la vita che la mera arte. Ed è infatti una certa visione del mondo che li accomuna. Le loro opere non sono mai meramente decorative, come troppo spesso accade in certa aggraziata ma "vuota" ceramisteria non solo italiana, ma ogni lavoro è connotato, nel senso semiologico del termine, ovvero ci offre più rimandi di senso e "significato", non uno soltanto, univoco e banalmente denotativo, con spunti il più delle volte arguti, correlati anche ai grandi problemi del mondo d'oggi.



"Le studentesse" - Terracotta, 2015

Come nel caso delle sculture-lampada di Enrica Campi dedicate al premio Nobel per la Pace, **Malala Yousafzi**, la ragazzina che i talebani hanno tentato di uccidere, solo perché voleva studiare. Così quei bei visetti di studentesse dagli occhi a mandorla, non sono una delicata cineseria, bensì la denuncia di un'efferata sopraffazione. Sia ben chiaro non che tutto il lavoro della Campi e di Voghera abbia una matrice "Politica" e impegnata; il più delle volte la cifra che li accomuna è la soffusa poesia fiabesca, unita ad sottile arguzia nell'interpretare la vita di ogni giorno, a volte operando un *Castigat ridendo mores*, aggraziato e mai astioso, come nelle scultura *Last Minute* di Voghera, nella quale si prende gioco dei viaggiatori dell'ultima ora, e in tanti altri lavori scavati al loro interno in modo da costruire una scultura nella scultura, mettendo in atto arguti doppi sensi, come nella deliziosa *Gattabuia*.



"I viaggiatori" - Terracotta, 2015

Un bel micione di terracotta dipinta, che all'interno contiene una cella con tanto di sbarre alle finestrelle, e quattro topolini chiusi lì in gabbia, dietro alle sbarre, in prigione; e lì dentro, occultata c'è anche una lampadina che trasforma l'opera in una soffusa abatjour. Già perché a volte c'è anche una concreta funzione d'uso in queste opere che non si limitano a decorare in modo divertente e fiabesco una casa. Ma è proprio la dimensione fiabesca che tiene insieme i lavori dei nostri due autori, sempre in grado di raccontare, non solo plasmando, ma anche disegnando e colorando con soffusi cromatismi, episodi tratti dal Flauto Magico di Mozart, piuttosto che dai racconti di Hans Cristian Andersen, Esopo, Fedro. Infatti, numerosi sono i personaggi animali messi scena, soprattutto da Voghera, quasi volesse confrontarsi con quegli *Animal Studies* oggi tanto in voga nelle università statunitensi. Però Voghera e la Campi non sono mai artisti intellettualisti e saccenti, entrambi perseguono l'idea che l'Arte, proprio attraverso la prassi della ceramica, deve poter essere capita e apprezzata da un bambino come da un adulto, da un intellettuale come da un analfabeta.

La loro è una estetica democratica, anche nei prezzi. Oggi non è cosa da poco, in un mondo dell'arte contemporanea dominato da strategie di marketing aggressive e globalizzanti, che lasciando fuori dal Sistema centinaia di ottimi artisti, giocando solo a favore di poche star internazionali, quotatissime e troppo spesso sopravvalutate.

La terracotta e la ceramica oggi può fare la differenza, consentendo a tanti, se hanno buon gusto e vera passione, di avvicinarsi ad un'arte, che non è più certamente Arte Minore, o Applicata o Decorativa, bensì, autonoma espressione artistica dotata, come nel caso di Campi e Voghera, di una grande Poesia, comprensibile da tutti.

Presentazione a cura di **Guido Curto**